

BUSINESSPEOPLE

Non solo auto e smartphone a noleggio: ora è tempo degli elettrodomestici

I NUOVI TRENDS DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE INDIVIDUATI DALL'OSSERVATORIO FINDOMESTIC. IN CRESCITA ANCHE GLI ARTICOLI PER L'INFANZIA

GIOVEDÌ, 08 NOVEMBRE 2018 **REDAZIONE**



Secondo Findomestic, il 50% degli italiani è pronto a noleggiare lo smartphone

Non più solo automobili e smartphone: gli italiani sono pronti a **noleggiare a lungo termine** anche attrezzi per la manutenzione di casa e giardino (11%), elettrodomestici (10%), attrezzature sportive (10%), articoli per l'infanzia (7%) e persino mobili (2%). I dati emergono dal nuovo **Osservatorio mensile di Findomestic**, realizzato in collaborazione con **Doxa** e dedicato proprio al cosiddetto **Rent**, pratica che consente di affittare un bene per un periodo compreso tra uno e cinque anni pagando un canone mensile che spesso comprende anche servizi aggiuntivi.

NLT: 30 mila italiani hanno detto addio all'auto di proprietà

“Anche noi italiani stiamo imparando a valutare i vantaggi dei servizi accessori o della manutenzione offerti dal Rent”, commenta **Claudio Bardazzi**, responsabile dell'Osservatorio Findomestic. “Si tratta di **un importante cambio di passo per il Paese** che più di ogni altro in Europa è legato alla proprietà”. Non a caso il noleggio a lungo termine oggi è conosciuto dal 49% degli intervistati: tra questi l'89% lo collega essenzialmente al mondo dei motori. In effetti il “Rent” è sempre più diffuso soprattutto nel campo della mobilità: secondo l'Aniasa oltre 30 mila italiani hanno abbandonato la vettura di proprietà per affidarsi alla formula “tutto incluso” a fronte di un costo fisso.

Il 50% degli italiani pronto a noleggiare lo smartphone

Il 50% degli intervistati da Findomestic potrebbe sottoscrivere (42% «probabilmente», 8% «certamente») un abbonamento che prevede il **noleggio a lungo termine di uno smartphone** di alta gamma (con un valore superiore a 500 euro) pagando un canone mensile comprensivo di assicurazione contro danni e furto e con possibilità di sostituirlo dopo alcuni mesi con uno di

gamma superiore. **Apple e Samsung si giocano il primato** nel cuore dei consumatori, entrambi con il 36% di preferenze.

I vantaggi del noleggio a lungo termine

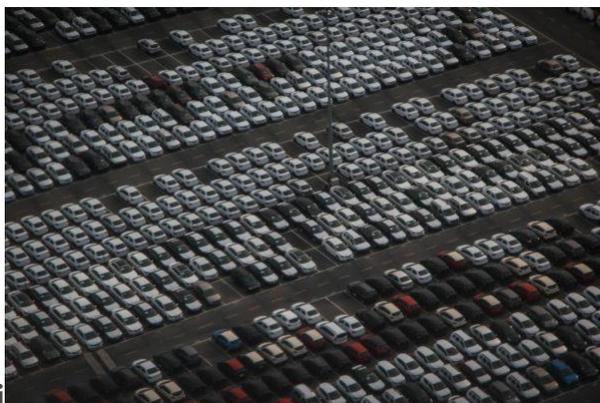
Tra i principali vantaggi legati al noleggio a lungo termine c'è, per più di metà degli intervistati da Findomestic (54%), la possibilità di **beneficiare di servizi accessori** come assicurazione su furto/danni, sostituzione in caso di guasto e manutenzione ordinaria programmata. Altro importante 'plus' è considerata **la possibilità di dilazionare il pagamento** attraverso la rateizzazione con canone mensile (37%) e di sostituire, dopo un certo periodo di tempo, il bene che si è noleggiato con un altro nuovo e di ultima generazione (36%). Un'altra caratteristica ritenuta importante è la possibilità di provare a lungo un prodotto per valutarne approfonditamente le caratteristiche prima di effettuare un eventuale acquisto dello stesso (30%). **Meno rilevanti appaiono invece** la possibilità di avere a disposizione un prodotto di altissimo livello, top di gamma (21%) e di evitare i problemi (anche economici) legati allo smaltimento del prodotto una volta cessata la sua utilità (17%).

Sempre più italiani preferiscono il noleggio a lungo termine: i vantaggi per l'ambiente

Il dato riguardante le vendite di nuove automobili in Europa continua ad essere molto incoraggiante, nonostante la crisi appena superata, tanto che solo in Italia le auto vendute nel 2017 sono quasi 2 milioni.

Questa cifra colloca la nostra nazione al quarto posto tra le europee, appena dietro Inghilterra, Francia e Germania. Un successo dovuto anche alla crescita del noleggio auto a lungo termine, talmente in espansione da ricoprire circa il 45% del mercato di settore.

A fare luce su questo nuovo fenomeno ci ha pensato ANIASA: da una ricerca è emerso che una su quattro delle nuove immatricolazioni in Italia è destinata al mercato del nolo auto, con una predilezione per le auto a basso impatto ambientale. Una soluzione che se finora è stata sfruttata soprattutto dalle aziende, ora ha iniziato a prendere piede anche tra i privati.



Il successo del NLT e i vantaggi ambientali

Vediamo, dunque, nel dettaglio i dati del successo delle auto a noleggio e, in particolar modo, della formula a lungo termine: se il 2017 ha fatto registrare cifre da record in questo settore, per il primo semestre del 2018 già si conta su un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con 161.644 vetture immatricolate.

Se a questo dato aggiungiamo che, sempre **da quanto emerso dall'indagine ANIASA**, gran parte delle auto circolanti in Italia andrebbero sostituite perché vecchie e troppo inquinanti, il long term renting può rappresentare una soluzione anche per l'ambiente.

All'interno del parco auto attualmente circolante in Italia si trovano, infatti, un 10% che non rispetta nessun limite antinquinamento, un altro 28% di vetture sotto o pari all'Euro 3, mentre il 30% è classificato come Euro 4 e solamente il 32% appartiene alla categoria Euro 5 e 6.

È la stessa ANIASA a far notare come il mercato dei privati si stia evolvendo velocemente, scegliendo di orientarsi verso le soluzioni di noleggio a lungo termine che, oltre a mettere in campo nuove tipologie d'offerta adeguate alla richiesta, mettono in circolazione vetture moderne e con classi ambientali alte, dall'Euro 6 fino al recentissimo aggiornamento Euro 6.2.

Le offerte di noleggio per privati presenti sul mercato

Per le case produttrici e per le agenzie che offrono soluzioni di noleggio è diventato fondamentale adeguare queste offerte al mercato dei privati.

Il privato infatti, piuttosto che dalla convenienza della formula della flotta, è attratto innanzitutto dalla trasparenza e chiarezza dell'offerta in modo da capire in anticipo quanto andrà a spendere, senza alcun imprevisto.

Per questo motivo è particolarmente apprezzata la comodità di essere sollevati da ogni preoccupazione, grazie ad una serie di clausole aggiuntive come tagliandi, cambi regolari dei pezzi soggetti ad usura come i tergicristalli, interventi di carrozzeria per riparare i piccoli danni, tutte comprese nel prezzo finale.

Basta cercare con attenzione tra le tante offerte presenti sul mercato e confrontarle anche attraverso alcuni portali online che raccolgono le varie proposte di auto in noleggio a lungo termine, come nel caso di automobile.it.

Infatti oggi questo tipo di contratti sta ottenendo un notevole successo non solo per gli innumerevoli vantaggi economici, ma perché scelte come queste risolvono anche ogni problema legato alle normative antinquinamento senza rischiare di essere coinvolti in future norme ancora più vincolanti.

Se vogliamo sintetizzare quanto appena visto in poche parole basta dire che oggi sfruttare un'offerta di noleggio a lungo termine conviene non solo economicamente, ma anche perché con questa scelta si può avere una vettura che inquina meno e aiuta l'ambiente

ECONOMIA

Cresce il noleggio a lungo termine grazie ai blocchi del traffico e al contrasto dei diesel

Di Redazione - 8 novembre 2018 - 12:11



Ann.

Risparmia sui costi di stampa - Noleggio stampanti per aziende

Con l'arrivo dell'autunno sono diventati operativi i primi **blocchi alla circolazione**, che colpiscono soprattutto i **veicoli diesel più inquinanti**. La campagna di forte avversione alle vetture diesel sta spingendo sempre più italiani a scegliere strade e veicoli alternativi per la propria mobilità urbana.

[VISITA SITO](#)

Una delle soluzioni più praticate e apprezzate è il **noleggio a lungo termine**, una nuova forma di possesso di un'autovettura che sta sostituendo quelle classiche di acquisto. Una valida alternativa sostenibile alla circolazione privata, che dopo il boom registrato nel 2017, stando ai dati diffusi da Aniasa, anche nel primo semestre del 2018, ha registrato un **incremento di immatricolazioni** del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I numeri indicano 161.644 vetture acquistate, per un totale di 881 mila unità complessive nel settore, che se sommate ai 140 mila veicoli a breve termine e ai circa 7 mila del car sharing, permette al comparto di superare il milione di unità in circolazione.

I blocchi del traffico che colpiscono le auto diesel sono solo uno dei fattori che ha determinato questa crescita del settore **noleggio a lungo termine**, una nuova modalità di possedere un veicolo che sta conquistando non solo **aziende e liberi professionisti ma anche privati cittadini**. Grazie alle numerose e vantaggiose offerte messe a disposizione da servizi di noleggio come **brumbrum**, è possibile scegliere, attraverso formule di noleggio “senza pensieri” che comprendono km illimitati, sicurezza e assistenza senza confini, tra le auto delle migliori marche quali: Nissan, Toyota, FIAT, Peugeot, Opel, Renault e Jeep.

Nonostante il contrasto messo in atto contro le automobili diesel, quelle di ultima generazione ottengono ancora buoni risultati in termini di vendite, raccogliendo il 12% del totale delle immatricolazioni nel primo semestre del 2018. Ottimi i risultati ottenuti dalle **automobili ibride**, che fanno un balzo in avanti del +155% arrivando a quota 7.634 auto immatricolate, di quelle a **metano** +112% e delle **elettriche**, che ritornano a dati significativi con un +344% e più di 1.000 vetture acquistate.

I dati relativi al parco mezzi circolante mostra come sia alta la percentuale dei veicoli più inquinanti ancora in circolazione, il **10% di essi è addirittura precedente alla normativa Euro**, il 28% risponde alle categorie Euro 1/2/3, il 30% Euro 4, , mentre quelle di nuova generazione Euro 5 e 6 rappresentano solo il 32% del totale.

In questo panorama avanza a grandi passi, come sostenuto dal **Presidente di Aniasa** Massimiliano Archiapatti, il settore del noleggio a lungo termine, che si pone come alternativa al fermo dei mezzi più inquinanti. Sempre più imprese e privati decidono di abbandonare la proprietà in favore di queste nuove formule del noleggio e car sharing, che confermano inoltre una sempre maggiore vocazione alla sicurezza e sostenibilità del proprio parco mezzi.

A oggi l'87% dei veicoli inclusi nella categoria del noleggio è composta da **veicoli Euro 6**, mentre il restante 13% da vetture diesel. Viene automatico che, grazie a queste formule che consentono di sostituire il mezzo dopo pochi anni con uno nuovo, l'età dei mezzi circolante del settore noleggio si attesta sempre al di sotto dei 3 anni, con conseguenti benefici anche per l'ambiente.

9 NOVEMBRE 2018

NOLEGGIO AUTO

Le 5 formule per noleggiare un'auto

di *Marco Castelli*

Quali sono le varie formule del noleggio auto? Dal car sharing al noleggio a lungo termine, ecco una panoramica completa sulle declinazioni del renting.

Noleggio a lungo termine e noleggio a breve termine. La demarcazione netta tra queste due formule ha caratterizzato, nei decenni scorsi, il primo periodo di graduale ascesa del **noleggio auto**.

Adesso, però, la situazione è cambiata: il **renting** sta vivendo il periodo di boom più consistente della sua storia (leggi [i dati dell'ultimo Rapporto Aniasa](#)) e i confini tra le varie **formule del noleggio** sono sempre meno evidenti. Il noleggio si presenta come un'unica grande soluzione di mobilità per aziende, professionisti e privati, declinabile però in vari modi. Vediamo insieme quali, in ordine di durata.

Prima, però, ribadiamo cosa significa **noleggiare un'auto** e i numeri che sta ottenendo il renting: il noleggio è una formula che, dietro il pagamento di un *canone* o una *tariffa*, consente di *utilizzare una vettura e usufruire dei servizi ad essa correlati per un tot di tempo*. Da pochi minuti a tanti anni.

Per quanto riguarda i numeri, in generale, il noleggio si sta avvicinando progressivamente a una *quota di mercato del 25% sul totale immatricolato*. Questo vuol dire che ormai **un'auto venduta su quattro è a noleggio**, a testimonianza di un interesse crescente di un pubblico sempre più vasto.

CAR SHARING

Il **car sharing** è la **formula di noleggio auto** più breve: solitamente, infatti, dura *da pochi minuti a un giorno*, anche se nell'ultimo periodo le società che lo propongono hanno anche elaborato offerte più lunghe, un weekend o addirittura un'intera settimana. Si tratta anche della formula più smart e adatta a un pubblico giovane.

Quali sono le sue caratteristiche? In primis, *la prenotazione del servizio tramite una app*, e, in secondo luogo, la *mission*, che solitamente è lo *spostamento da un punto A a un punto B*. Nel caso del **car sharing free floating** (a flusso libero) la vettura può essere lasciata in qualsiasi parcheggio, mentre nel caso del **car sharing a postazione fissa** ci sono posteggi dedicati.

In quali città italiane è attivo il car sharing? La crescita è avvenuta, innanzitutto, nelle grandi città come **Milano, Roma, Firenze, Torino**, ma recentemente anche altre zone d'Italia come **Bologna**

[\(scopri il nuovo servizio nel capoluogo emiliano\)](#) e il **Salento** hanno avviato servizi di auto condivisa. L'utente, oltre ad una **quota di abbonamento** variabile in base al servizio e da corrispondere una tantum, paga una tariffa variabile a seconda della **durata del noleggio** e del modello.

Gli ultimi dati testimoniano che nel **2017** sono stati effettuati *oltre 7 milioni di viaggi condivisi in Italia*. Una conferma del successo di una formula che si adatta alla perfezione alle esigenze di chi si muove in città.